

EDITORIALE

Il Comune di Portoferraio, mercé l'infaticabile e non certo facile lavoro di preparazione cui si sono particolarmente distinti gli assessori per la Cultura dr. Scelza e per il Turismo Fratti, ha anche quest'anno soddisfacentemente concluso la stagione 1993 delle manifestazioni culturali e folcloristiche. Collaboratrice veramente d'eccezione per la competenza e l'assiduità dell'opera di assistenza in tutti i settori, e particolarmente in quello degli spettacoli, la "Pelagos" a cui hanno fatto capo i compiti organizzativi.

Le manifestazioni si sono svolte con intensa frequenza dal luglio all'agosto: dalla serata inaugurale, che si è aperta con la festosa sfilata della Filarmonica "Pietri" per il lungomare mediceo ed un concerto vocale e strumentale alla "Linguella" con repertorio "Dixieland" (tenori Renato Cioni, Franco Cioni e Stefano Gasparri), alla chiusura della stagione - il 30 agosto - con un concerto di musica indiana, è stato un susseguirsi di avvenimenti culturali immensamente gradevoli. Peccato che uno spettacolo, al pubblico elbano sarebbe riuscito particolarmente gradito - quello dell'operetta - sia saltato a causa del maltempo.

Numerose le "Occasioni culturali" che hanno fatto da cornice al ben studiato programma: dal "Cinema sotto le stelle" alle molte mostre personali e collettive di pittori notissimi, che sono state indovinatamente sistemate nel chiostro e nei saloni dell'ex convento dei cappuccini; dalla mostra "Ville e giardini dell'Elba Romana", magistralmente curata dalla Professoressa Orlandina Pancrazi della Soprintendenza di Pisa, alla rassegna dell'artigianato elbano; dalla presentazione delle opere letterarie di Bavastro, Bracalini, Cattabiani, alle mostre antologiche dei pittori Giuseppe Mazzei, Italo Bolano, Claudio Domenici, Renzo Mezzacapo, Luciano Regoli, Marcello D'Arco, Powel, Orsi, Pignoni e Sanna e alla rassegna del cinema napoleonico e di cultura del mare.

Da citare il successo ottenuto dalla "Rassegna del Teatri di strada" che per una settimana ha de-

liziato il pubblico nelle improvvisate platee dislocate lungo alcune strade, piazze e giardini con programmi che hanno davvero vivamente interessato.

Nel settore del Teatro di prosa non mancheremo di evidenziare la rappresentazione de "Gli innamorati" di Goldoni, curata dal Gruppo Teatrale Elba Spettacolo di cui si parla in altra parte della rivista; altro successo è quello conseguito dalla Compagnia in vernacolo livornese nella "Malata immaginaria". Né trascureremo di parlare dei numerosi concerti di musica classica, degli intrattenimenti di Cabaret, di jazz, di rock; delle esibizioni di danza e della manifestazione per le vie del Centro cittadino: "Il 500 e Cosmopoli, una festa per la memoria" con il corteo degli sbandieratori fiorentini, realizzata con il contributo della Cassa di Risparmio di Firenze.

In ultimo è bello citare lo spettacolo della Pattuglia Acrobatica delle Frece Tricolori, realizzata per il secondo anno dall'Aeroclub dell'Elba, spettacolo che ha richiamato a Portoferraio una folla strabocchevole ed entusiasta.

Ci scusiamo per non aver detto tutto, anzi per aver detto troppo poco.

Le manifestazioni stagionali sono state molte, tutte interessanti, ed avrebbero meritato qualche pagina in più. Speriamo, se la rivista riuscirà a... viver meglio, poter disporre di maggiore spazio e in una prossima occasione scrivere quanto merita il successo da esse conseguito e gli sforzi prodigati per la loro realizzazione.

* * *

Domenica 16 novembre in Portoferraio, con una suggestiva cerimonia, è stato inaugurato il **Monumento ai Caduti del Mare**, per iniziativa della locale sezione Marinai d'Italia. l'opera pregevole è stata progettata dal prof. arch. Paolo Ferruzzi ed eseguita in marmo dallo scultore Michelangelo Balderi.

□